



COMUNE DI NETRO
Provincia di Biella

Copia

Determinazione del Responsabile

SERVIZIO OPERE PUBBLICHE

N. 7

OGGETTO:

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – CUP C37H22000230001 AMMESSO A FINANZIAMENTO AI SENSI DELL'ART. N. 1 C. 139 E SEGUENTI DELLA LEGGE 145/2018 DECRETO MINISTERIALE 19/05/2023 – DETERMINA AFFIDAMENTO INCARICO PER COLLAUDO STRUTTURA ATTRAVERSAMENTO SU RIO CANDORNO CIG BAB42E7064

L'anno duemilaventisei addì undici del mese di marzo

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTI gli articoli 107 e 109 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'articolo 183 comma 9, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTI i decreti di nomina del Sindaco per quanto concerne i Responsabili di Servizio del Comune di Netro;

VISTO il Bilancio esercizio 2026 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 09.12.2025;

CONSIDERATO che

- il contributo per la realizzazione delle opere in parola è stato concesso e regolamentato con il decreto del 19 maggio 2023 del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, il quale ha concesso ai Comuni in graduatoria il contributo previsto dall'articolo 1, commi 139 e seguenti, della Legge 30 dicembre 2018, n.145

relativamente all'annualità 2023, tale decreto, in applicazione dell'articolo 30 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13, confluiva il contributo all'interno del PNRR associandolo alla Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente 4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica - Investimento 2.2 - Interventi per la resilienza;

- successivamente con comunicato del DAIT Dipartimento Affari Interni Territoriali del 18 marzo 2024 è stato reso noto che a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente. Per quanto riguarda l'investimento di "Medie opere", l'articolo 32 rubricato «Disposizioni in materia di investimenti infrastrutturali», modifica, integra e abroga diversi commi della legge n.145 del 2018.

Nello specifico, ai sensi del novellato comma 139-ter, i Comuni beneficiari dei contributi per le annualità 2021-2022-2023-2024-2025, sono tenuti a concludere i lavori entro il 31 marzo 2026, prorogata dalla legge 26 del 27/02/2026 che ha modificato l'art 1 comma 139 ter della L. 145/2018 come segue: "«2-bis. All'articolo 1, comma 139-ter, terzo periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in materia di opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, le parole: "31 marzo 2026" sono sostituite dalle seguenti: "30 settembre 2026".

Altra rilevante novità è quella prevista dalla modifica al comma 143, per effetto della quale il comune beneficiario del contributo sarà tenuto a rispettare i termini ivi indicati con riguardo al momento dell'aggiudicazione dei lavori e non più a quello del loro affidamento.

I CUP finanziati dovranno essere rendicontati sul sistema informativo ReGiS, all'interno del quale i Soggetti Attuatori potranno procedere al completamento dei dati di monitoraggio e al caricamento della documentazione prevista all'interno dei Manuali di Istruzione per il Soggetto Attuatore, in corso di aggiornamento.

Ciò premesso il Comune di Netro è tra gli Enti beneficiari del contributo concesso con il decreto del 19/05/2023 sopra richiamato ed in particolare: Investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n.145) Annualità 2023, intervento di MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO: CUP C37H22000230001; importo finanziato euro 750.000,00= che non risulta più facente parte del PNRR;

VISTA la delibera della giunta Comunale n. 77 del 27/11/2023 con la quale è stata nominata RUP l'Arch. Roberta Stefani che all'interno del Comune di Netro riveste anche la qualifica di responsabile del Servizio Tecnico;

DATO ATTO che sono stati conferiti gli incarichi tecnici per addivenire alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica nel rispetto di quanto previsto agli art. 41 del Dlgs 36/2023 e allegati I.7, I.8, I.13, I.14;

DATO ATTO che con DGC n. 7 del 22/01/2024 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica finanziato come in premessa specificato relativo a "MESSA IN SICUREZZA

IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE” consegnato in data 18/01/2024 al prot. N. 220 del Comune di Netro dell’importo complessivo di € 750.000,00;

DATO ATTO che il progetto esecutivo approvato con determinazione servizio OOPP n. 17 del 21/05/2024;

DATO ATTO che la procedura di selezione del contraente è stata attribuita alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Biella con determinazione del servizio opere pubbliche n. 18 del 23/05/2024;

VISTA la determinazione della Provincia di Biella Area Amministrativa e Welfare n. 1228 del 01/08/2024 “CQC – Affidamento dei lavori di messa in sicurezza idrogeologica del territorio comunale nel Comune di Netro Aggiudicazione ai sensi dell’art. n. 17, comma 5, del D.Lgs. 36/2023 in favore di RTI SOREMA SRL di Biella – mandataria con Cav. Giovanni Astrua srl di Mongrando”;

VISTO il contratto REP. n. 6534 del 10/03/2025 registrato Agenzia Entrate di Biella Serie 1T Numero: 1327 del 10/03/2025;

CONSIDERATO CHE:

- a seguito delle intense precipitazioni verificatesi tra il 15 e il 17 aprile 2025, sono emerse diverse criticità lungo l’attraversamento del Rio Candorno, in prossimità dell’omonima località nel territorio comunale di Netro, che hanno causato danni significativi alla struttura esistente;
- considerato lo stato di precarietà dell’attraversamento, il progettista ha proposto di procedere con urgenza alla realizzazione di interventi di messa in sicurezza, in quanto, in presenza di un nuovo evento meteorico di intensità paragonabile a quello registrato nel mese di aprile, sussiste un concreto rischio di ulteriori danni e dissesti idrogeologici;
- tali lavorazioni comportando variazione economica dell’opera hanno reso necessaria la predisposizione di una perizia di variante ai sensi dell’art. n. 120 c. 1 lett. c) del Dlgs n. 36/2023 e s.m.i.;

DATO ATTO che la perizia di variante è stata approvata con DGC n. 64 del 27/10/2025;

RILEVATA l’esigenza di procedere all’affidamento dell’incarico di collaudo statico dell’opera;

DATO ATTO che l’art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell’art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l’affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: Collaudo attraversamento su rio Candorno;

Importo del contratto: 1.872,00;

- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: non applicabile – libero professionista;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n.296/2006;

PRECISATO che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

DATO ATTO che in data 24/02/2026 per le vie brevi è stata richiesta offerta per l'affidamento all'Ing. Matteo Giacobino con studio in Varallo (VC) via M.T. Rossi n. 13/2 C.F. GCBMIT80T22L669Z;

VISTA l'offerta ricevuta in data 24/02/2026 prot. 666 dall'operatore invitato;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO di affidare all'Ing. Matteo Giacobino con studio in Varallo (VC) via M.T. Rossi n. 13/2 C.F. GCBMIT80T22L669Z (P.IVA 02567970021) le attività in parola per un importo di € 1.872,00 di cui € 72,00 contributo integrativo (IVA esente), , in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

ACQUISITO il documento unico di regolarità contabile tramite il sistema "DURC online" messo a disposizione dal portale INARCASSA 05/03/2026;

CONSIDERATO che:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- inoltre, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

VISTI:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- gli art. n. 107 commi da 1 a 6, 147-bis, 183, 191 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

D E T E R M I N A

DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola all'Ing. Matteo Giacobino con studio in Varallo (VC) via M.T. Rossi n. 13/2 C.F. GCBMIT80T22L669Z, per un importo pari a 1872,00, Iva esente come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

DI IMPEGNARE ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato:

Anno	Voce	Capitolo	Articolo	Codice		
------	------	----------	----------	--------	--	--

					Importo	Di cui Inarcassa
2026	8530	8530	99	10.05.2	€ 1.872,00	€ 72,00

DI DARE ATTO che la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento rispetta il limite stabilito dal comma 5 dell'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000;

DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del D.lgs n. 267/2000;

DI DARE ATTO che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ss.mm.ii.;

PRECISATO che il CUP acquisito e assegnato all'intervento è indicato in oggetto;

Di dare atto che per le attività di natura intellettuale-professionistica oggetto del presente incarico si è esonerati, ex art. 26 d.lgs. 81/08, dalla redazione del DUVRI (Determinazione n. 3 del 05.03.2008 dell'Autorità VV LL PP);

DI PRECISARE che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico fornisce una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

DI DEMANDARE al RUP:

- anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;

DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Torino, al quale è possibile

presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

DI INVIARE la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'ente e, per doverosa conoscenza, alla ditta incaricata.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa favorevole, ai sensi dell'articolo 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000, sul presente atto.

Attesta inoltre di aver accertato preventivamente che il programma del conseguente pagamento è compatibile con il finanziamento di Bilancio e con le regole di finanza pubblica (art 9 dl 1/7/2009 n 78 convertito in L 102 del 3/8/2009).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato Digitalmente
Arch. Roberta STEFANI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Netro.